

# Rally del Salento: Andreucci cala il poker

**Paolo Andreucci** e **Anna Andreussi** su Peugeot 208 T16 R5 hanno vinto la cinquantesima edizione del Rally del Salento, gara organizzata dall'Automobile Club di Lecce in collaborazione con la Scuderia Piloti Salentini e con il supporto di Acisport e Automobile Club d'Italia e valida quale quinta prova, la prima a coefficiente 1,5, del Campionato Italiano Rally.

Il pilota toscano e la navigatrice friulana, sono andati in testa alla gara fin dalla prima prova speciale e non hanno mai lasciato la leadership, aggiudicandosi 10 dei 14 tratti cronometrati in programma. Meritata la loro affermazione, scaturita da una guida veloce, costante e priva di sbavature. La stoccata decisiva Andreucci l'ha sferrata nel corso della prova speciale 10, il primo passaggio su Giuggianello vinto con 16"7 su Simone Campedelli, un divario che ha fatto lievitare il gap tra i due in classifica generale oltre i 30 secondi. Con questo successo, il quarto al Rally del Salento dopo quelli ottenuti nel 1999, 2000 e 2011, il pilota Peugeot rafforza la propria leadership in campionato.

Alle spalle del vincitore, ha chiuso la Ford Fiesta R5 di Simone Campedelli e Pietro Elia Ometto, vincitori dell'ultimo passaggio su Specchia. Un piazzamento di tutto rispetto, conquistato di forza, anche in funzione del tricolore per il driver romagnolo che ha superato senza scomporsi le insidie della gara e che nel corso del primo passaggio sulle speciali della seconda tappa ha accusato un problema ai freni. Particolarmente positiva la prova al debutto sulle strade salentine per Antonio Rusce che navigato da Sauro Farnocchia e guidando con attenzione la Ford Fiesta R5 della X Race Sport, conquista un meritato podio. Più staccati in classifica Fabrizio Andolfi e Daniele Mangiarotti su Abarth 124 Rally, che hanno condotto una gara in crescendo con un mezzo non

facile da guidare alle prime uscite e che gli ha comunque permesso di guadagnare sull'ultima prova speciale, per soli sei decimi, il quarto posto assoluto. Il ligure ha anche conquistato il successo sia nel Campionato Italiano Rgt che nel monomarca promosso dalla casa torinese.

Nel Campionato Italiano Due Ruote Motrici la vittoria è andata a Riccardo Canzian e Matteo Nobili su Renault Clio Rs 200 EDC Sport R3T, bravi a gestire per tutta la gara il primato e nel difendersi dai tentativi di attacco di Kevin Gilardoni e Corrado Bonato su identica vettura. A loro è andato rispettivamente il quinto e il sesto posto assoluto. Dopo una piccola sbavatura in avvio di gara che poteva comunque costargli cara, il giovane finlandese Kalle Rovanpera in coppia con Risto Pietilainen, vincitori della prova spettacolo disputata alla fine della prima tappa sul circuito La Conca, è riuscito a prendere sempre più confidenza con gli impegnativi asfalti salentini, recuperando numerose posizioni, entrando nella top ten a metà della seconda tappa e portando la Peugeot 208 T16 R5 preparata dalla FPF Sport al settimo posto conclusivo. Alle sue spalle con una Mitsubishi Lancer evo 9 sono giunti "Mattonen" e Giulia Taglienti che dopo una prima tappa condizionata da diversi inconvenienti hanno difeso al meglio l'ottavo posto assoluto, vincendo tra le vetture derivate di serie. Sul traguardo hanno preceduto nell'ordine Francesco Montagna e Cristian Quarta su Citroen C2 R2B, equipaggio che con una prestazione di spessore è risultato primo tra i pugliesi e Davide Nicelli e Daniele Michi che hanno faticato per tutta la gara per prendere il giusto ritmo e stabilire il miglior feeling con l'Abarth 124 Rally con la quale erano al debutto.

Nel Campionato Italiano R1 si è imposto Emanuele Rosso in coppia con Luca Bassignana su Renault Twingo Tce R1A, undicesimo assoluto, davanti alla Suzuki Swift Sport R1B di Stefano Martinelli e Giancarla Guzzi.

Tra i ritiri eccellenti, quello di Umberto Scandola e Guido D'Amore, vincitori del primo passaggio su Specchia, fermi dopo la ps successiva, mentre erano terzi assoluti, per un problema

alla sospensione posteriore destra della loro Skoda Fabia R5, danneggiata a seguito di una toccata e conseguente rottura del cerchio e di Ivan Ferrarotti e Gaetano Caputo su Ford Fiesta R5, costretti ad alzare bandiera bianca sulla seconda ripetizione di Giuggianello per una innocua uscita di strada. Prossimo appuntamento con il Campionato Italiano Rally dal 14 al 16 luglio sugli sterrati del 45° Rally San Marino.

Campionato Italiano Rally – 50° Rally del Salento, Classifica Finale Assoluta (top ten).

1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) in 1h56m30.4s
2. Campedelli-Ometto (Ford Fiesta R5) +39.8s
3. Rusce-Farnocchia (Ford Fiesta R5) +3m53.0s
4. Andolfi-Mangiarotti (Abarth 124 Rally RGT) +11m39.9s
5. Canzian-Nobili (Renault Clio Rs 200 EDC Sport R3T) +11m40.5s
6. Gilardoni-Bonato (Renault Clio Rs 200 EDC Sport R3T) +13m11.8s
7. Rovanpera-Pietilainen (Peugeot 208 T16 R5) +14m17.1s
8. "Mattonen"-Taglienti (Mitsubishi Lancer Evo9) + 17m45.2s
9. Montagna-Quarta (Citroen C2 R2B) +18m18.0s
10. Nicelli-Michi (Abarth 124 Rally RGT) +20m02.5s

Campionato Italiano Rally – Classifica provvisoria Assoluta.

1. Andreucci 64,50 punti;
2. Campedelli 52 punti;
3. Scandola 39 punti;
4. Rusce 18,5 punti
5. Perico 18 punti;
6. Ferrarotti e Chentre 11,5 punti;
8. Nucita;
9. Rovanpera 7 punti;
10. "Mattonen" 2,25 punti.